

CITTÀ

La Provincia a Benevento

## Biomasse, sfiduciato il sindaco contrario all'impianto Vocem

■ Sindaco a casa, arriva il commissario e San Salvatore Telesino torna alle urne dopo solo due anni: un'ottima notizia per Vocem, società di Abm, multutility della Provincia di Bergamo, da qualche tempo ai ferri corti con Giuseppe Creta, ormai ex sindaco della località della Valle Teleso, in provincia di Benevento, dove dovrebbe sorgere un impianto a biomasse. Il condizionale resta sempre d'obbligo, ma sicuramente il voto di lunedì sera, quando Creta è stato sfiduciato da 8 consiglieri, 4 della sua maggioranza. Un epilogo nell'aria dopo che nel giro di due settimane la sua Giunta aveva perso ben tre assessori, compreso il vicesindaco: il casus belli è stato il bilancio, ma la questione nasce in realtà diversi mesi orsono, quando Creta si (ri)candida per il Consiglio provinciale, ma non più per una lista vicina all'Udeur, bensì per il Pdl. Un tradimento che gli uomini del Campanile non gli perdonano: in un primo tempo le cose sembrano rientrare, ma le tensioni esplodono nuovamente alla ripresa dell'attività amministrativa dopo la pausa estiva, e questa volta Creta (rieletto nel 2007) non resiste all'urto.

Per Vocem è una notizia decisamente positiva, visto che il sindaco di San Salvatore Telesino era diventato con il passare dei mesi il più feroce avversario dell'impianto a biomasse: una curiosa evoluzione, visto che in prima battuta avrebbe fatto i salti mortali per accogliere l'impianto nel suo territorio. Una circostanza che la delegazione bergamasca, guidata dal presidente di Abm Vittorio Pessina, ha ricordato non più tardi di venerdì ad Aniello Cimitile, subentrato a Carmine Nardone la scorsa primavera alla guida dell'amministrazione provinciale di Benevento. Un cambio di prospettiva che ha ingarbugliato ulteriormente una vicenda di per sé complessa per Vocem, tuttora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi da parte della Regione Campania, ultimo passaggio per poter procedere poi alla costruzione dell'impianto.

Nota bene, nella precedente Conferenza dei servizi (istruttoria) San Salvatore Telesino aveva detto no unitamente ai vicini paesi di Amorosi e Puglianello: probabile che il commissario prefettizio si limiti a ribadire questa posizione, ma dal punto di vista della presenza (e dell'attivismo politico) sul territorio, Vocem si ritrova con un avversario in meno. Se poi questo sarà sufficiente a far passare dalla carta al cantiere un impianto che la società di Via Tasso insegue tenacemente da anni, si vedrà: ma di certo chiudere l'iter autorizzativo della centrale a biomasse darebbe maggior valore ad una società comunque destinata ad essere messa sul mercato, alla pari di Bergamo Energie e di Mistral, che ha realizzato un fortunato impianto da energia eolica nella confinante provincia di Foggia, a Troia.

*Nel paese della Val Teleso in arrivo il commissario: un ostacolo in meno per il progetto bergamasco*